

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TELEALLARME CON  
PRONTO INTERVENTO DELLE VARIE SEDI DEI SERVIZI DELL'UNIONE DELLE  
TERRE D'ARGINE E DEL COMUNE DI CARPI**

**CIG: 7541695398**

Il Responsabile del Servizio Economato  
Gloria Gibertoni

*Gloria Gibertoni*

Il Responsabile di Procedimento  
Dott. Antonio Castelli

*A. Castelli*

Il Progettista  
Claudia Garuti

*Claudia Garuti*

Il Direttore dell'esecuzione  
Angela Neri

*Angela Neri*

### **Art. 1 Finalità ed oggetto dell'affidamento.**

La presente procedura di gara è finalizzata all'affidamento del servizio di teleallarme e pronto intervento per varie sedi dei servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e del Comune di Carpi, secondo le modalità e condizioni indicate nel presente capitolato.

Gli impianti oggetto del servizio sono complessivamente nr.64 per l'Unione delle Terre d'Argine e nr. 38 per il Comune di Carpi, per un totale di 102, così suddivisi:

#### **ELENCO IMPIANTI UNIONE TERRE D'ARGINE (SOLIERA):**

01. SCUOLA MATERNA MURATORI VIA MURATORI 160 SOLIERA
02. SCUOLA ELEMENTARE C.MENOTTI VIA PAPOTTI 20 LIMIDI DI SOLIERA
03. SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI VIA ROMA 104 SOLIERA
04. ASILO NIDO V.DONATORI DI SANGUE 45 SOLIERA
05. SCUOLA MATERNA BIXIO VIA GAMBISA SOLIERA
06. SCUOLA MATERNA BATTISTI VIA SABBIONI 39 SOZZIGALLI SOLIERA
07. SCUOLA MATERNA GARIBALDI VIA CADUTI DI NASSIRYA 100 SOLIERA
08. PALESTRA CENTO PASSI VIA CADUTI DI NASSIRYA 150 SOLIERA
09. SCUOLA MEDIA SASSI VIA CADUTI DI NASSIRYA 200 SOLIERA
10. SCUOLA MEDIA SASSI (IN RISTRUTTURAZIONE POST SISMA) SOLIERA
11. PALESTRA VIA PAPOTTI 20 LIMIDI

#### **ELENCO IMPIANTI UNIONE TERRE D'ARGINE (CARPI):**

01. SCUOLA MEDIA A:PIO VIA FASSI 1 CARPI
02. SCUOLA MEDIA G.FASSI VIA BOLLITORA 88 CARPI
03. SCUOLA MEDIA FOCHERINI VIA MAGAZZENO 3 CARPI
04. SCUOLA MEDIA FOCHERINI VIA MAGAZZENO 3 CARPI
05. ASILO NIDO Tartaruga VIA CREMASCHI 1 CARPI
06. ASILO NIDO pollicino VIA MELONI 52 CARPI
07. ASILO NIDO Pettirosso VIA PEZZANA CARPI
08. ASILO NIDO SCARABOCCHIO VIA LEOPARDI 31 CARPI
09. ASILO NIDO BOLLITORA MELARANCIA VIA ATENE 3 CARPI
10. SCUOLA INFANZIA zigo zago VIA BENASSI 22 CARPI
11. SCUOLA INFANZIA PEGASO VIA PLAUTO 6 CARPI
12. SCUOLA INFANZIA statale MELONI VIA MELONI 50 CARPI
13. SCUOLA INFANZIA statale PASCOLI VIA PASCOLI 32 CARPI
14. SCUOLA INFANZIA BIONDO VIA N. BIONDO 75 CARPI
15. SCUOLA INFANZIA BIONDO VIA N. BIONDO 75 CARPI
16. SCUOLA INFANZIA coccinella VIA CACCIATORE 6 FOSSOLI DI CARPI
17. SCUOLA INFANZIA BERENGARIO VIA TINTORETTO 22 CARPI
18. SCUOLA INFANZIA ANDERSEN VIA MONTECARLO 2/B CARPI
19. SCUOLA INFANZIA sergio neri VIA MAGAZZENO 21 CARPI
20. SCUOLA INFANZIA arca noè VIA BEZZECCA 2 CARPI
21. SC.INFANZIA COMUNALE peter pan VIA DON ALBERTARIO 46 CARPI
22. SC.INFANZIA STATALE VIA DON ALBERTARIO 48 CARPI
23. SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO VIA TERUEL CARPI
24. SCUOLA ELEMENTARE RODARI VIA CUNEO 44 CARPI
25. SCUOLA ELEMENTARE FANTI VIALE CARDUCCI 34 CARPI
26. SCUOLA ELEMENTARE COLLODI VIA BORTOLAMASI 22 CARPI
27. SCUOLA ELEMENTARE .S.PERTINI BOLLITORA VIA ATENE 1 CARPI
28. SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI VIA BERENGARIO 152 CARPI
29. SCUOLA ELEMENTARE RODARI VIA CUNEO 44 CARPI
30. SCUOLE ELEMENTARI GASPAROTTO VIA CACCIATORE 10 FOSSOLI DI CARPI
31. SCUOLE ELEMENTARI VERDI VIA BOVES 1 CARPI
32. SCUOLE ELEMENTARI GIOTTO VIA GIOTTO 22 CARPI
33. SCUOLA ELEMENTARE SALTINI VIA MAGAZZENO 19 CARPI
34. SCUOLA ELEMENTARE MARTIRI 'D.LIBERTA' VIA CAPPELLANO 1 BUDRIONE DI CARPI
35. SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI VIA MARTIRI DI FOSSOLI 37 CIBENO DI CARPI
36. SCUOLA ELEMENTARE ANNA FRANK VIA CREMASCHI CARPI
37. SCUOLA MATERNA acquerello VIA ZANONE CORTILE DI CARPI
38. SCUOLA MATERNA STAT.CIBENO VIA MARTIRI DI FOSSOLI 35 CARPI
39. SCUOLA NUOVA DI S.CROCE VIA MANARA CARPI

40. CENTRO GIOCHI SCUBIDU' VIALE DE AMICIS 61 CARPI
41. MEDIE POLO SCOLASTICO CIBENO VIA CANALVECCHIO . CIBENO DI CARPI
42. MEDIE POLO SCOLASTICO CIBENO VIA CANALVECCHIO . CIBENO DI CARPI
43. MEDIE POLO SCOLASTICO CIBENO VIA CANALVECCHIO . CIBENO DI CARPI
44. SCUOLA MATERNA GIRASOLE CHIOCCIOLE VIA TONELLI . CARPI
45. SCUOLA ELEMENTARE LEONARDO DA VINCI VIA GIUSTI 54 CARPI
46. SCUOLA ELEMENTARE LEONARDO DA VINCI VIA GIUSTI 54 CARPI
47. CENTRO PROV.LE ISTRUZIONE ADULTI (CPIA) VIA NUOVA PONENTE 22/24 CARPI

**ELENCO IMPIANTI UNIONE TERRE D'ARGINE (CAMPOGALLIANO):**

1. ASILO NIDO COMUNALE CATTANI VIA TURCI 3 CAMPOGALLIANO
2. SCUOLA MATERNA STAT.CATTANI VIA MATTEOTTI 2 CAMPOGALLIANO
3. SCUOLA MATERNA COMUNALE S.NERI VIA O.VECCHI 13 CAMPOGALLIANO
4. SCUOLA ELEMENTARE MARCONI VIA RUBIERA 1 CAMPOGALLIANO
5. SCUOLA MEDIA DON BOSCO VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO
6. SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO

**ELENCO IMPIANTI COMUNE DI CARPI:**

01. TEATRO COMUNALE
02. CASTELLO DEI PIO- Archivio
03. CASTELLO DEI PIO - Archivio
04. CASTELLO DEI PIO - Archivio
05. CASTELLO PIO -MUSEO
06. CASTELLO PIO -MUSEO
07. CASTELLO PIO -MUSEO
08. CASTELLO PIO -gruppo pompaggio antincendio
09. CASTELLO PIO -biblioteca ragazzi
10. CASTELLO PIO -rilevazione fumo
11. DEPOSITO SOTTOTETTO CASTELLO
12. MUSEO DEL DEPORTATO
13. BIBLIOTECA LORIA
14. BIBLIOTECA LORIA
15. BIBLIOTECA LORIA
16. SEDE CENTR. PALAZZO SCACCHETTI
17. SEDE CENTR. PALAZZO SCACCHETTI
18. SEDE MANICARDI/III FEBBRAIO
19. SEDE MANICARDI/III FEBBRAIO
20. SEDE MANICARDI/III FEBBRAIO
21. SEDE MANICARDI/III FEBBRAIO
22. SEDE MANICARDI/III FEBBRAIO
23. SEDE COMUNALE UFF. TECNICI VIA PERUZZI
24. SALA CONGRESSI AUTOCORR.
25. ISTITUTO CULTURALE SAN ROCCO
26. MAGAZZINI COMUNALI via Lama 52
27. ARCHIVIO via Liguria 52
28. MAGAZZINO EX COLOMBOFILII
29. QUI-CITTA'
30. CONVENTO SAN NICOLO'
31. PALESTRA VIA DELL'INDUSTRIA
32. PALAZZO DELLA PIEVE
33. PALAZZO DELLA PIEVE
34. EX SINAGOGA
35. PROTEZIONE CIVILE
36. PARK MULTIPIANO
37. CENTRO SERVIZI Parco Ecotecnologico - via Remesina Esterna 23/a
38. EDIFICIO MODA Makers -ex Anna Rachele

La tipologia degli impianti per ogni sede è indicata nell'elenco allegato 1 del presente capitolato

## **Art. 2 Normativa di riferimento**

I servizi devono essere effettuati da Imprese di vigilanza privata nell'osservanza delle norme di cui al presente capitolato, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 Giugno 1931, n. 733 e successive modifiche ed integrazioni) e delle norme in materia di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni oltre che dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

## **Art. 3 Durata e importo dell'affidamento**

La durata del contratto è fissata in 2 (due) anni a decorrere dalla data del 01/10/2018 e scadenza al 30/09/2020.

Il valore massimo dell'affidamento, riferito ai 2 (due) anni di durata contrattuale, è complessivamente stimato in € 183.600,00 = (centottantatremilaseicento/00), Iva esclusa, pari a un canone mensile stimato per ciascuna sede di Euro 75,00 = (settantacinque/00).

Non saranno accettate offerte in aumento o uguali alla base di gara.

L'Unione Terre d'Argine si riserva di prorogare il contratto per la durata massima di 4 mesi, qualora, alla scadenza naturale del contratto, non sia ancora aggiudicato il servizio. L'affidatario è tenuto ad eseguire le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Tale importo comprensivo del servizio di teleallarme, del c.d. servizio di "gestione chiavi" e degli eventuali interventi a seguito di segnalazione d'allarme, costituisce l'importo a base di gara ed è stato determinato in funzione della durata dell'affidamento e dei servizi indicati nel presente capitolato.

Non sussistono i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in quanto trattasi di servizio svolto al di fuori delle varie sedi. Per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (ex articolo 26, comma 3bis, Decreto Legislativo n. 81/2008).

## **Art. 4 Descrizione del servizio**

Il Servizio *de quo*, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett.f), consiste nella "*gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata*".

Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà consentire la gestione, presso una Centrale Operativa del Fornitore, presidiata e attiva 24 ore su 24, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – delle Amministrazioni.

Le comunicazioni tra impianto d'allarme e centrale operativa dovrà avvenire mediante Ponte Radio o GPRS bidirezionale, che dovrà essere messo a disposizione dal Fornitore e la cui installazione dovrà essere concordata con la stazione appaltante. In particolare, il collegamento dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme quali intrusione, incendio, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza rete, manomissione impianto, garantendo l'immediatezza delle comunicazioni trasmesse.

In caso di allarme, questo tipo di configurazione del servizio, deve permettere di:

- allertare immediatamente la G.P.G. presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- attivare immediatamente, se prevista, l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. sede interessata dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta - intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.- ) attivandosi per gli interventi con la massima tempestività ed efficacia;
- coordinare l'intervento dalla Centrale Operativa;

- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, etc.) in caso di necessità.

Successivamente le G.P.G. devono annotare sul registro di servizio tutte le informazioni relative all'evento: esito dell'intervento, orario di inizio e fine intervento, nominativi del personale intervenuto, anomalie riscontrate, uso delle chiavi sigillate, etc.  
Il costo del servizio è espresso con un canone mensile.

Nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reati, le G.P.G. devono informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare con le stesse.

Il servizio di teleallarme con pronto intervento richiesto dovrà consentire la gestione, presso la centrale operativa del Fornitore, presidiata 24 ore su 24 e per 365 giorni/anno, delle segnalazioni di allarme che perverranno dagli impianti antintrusione/antincendio installati presso le sopracitate sedi con pronto Intervento attivo tutte le notti dalle ore 20.00 alle ore 07.00 del mattino successivo e 24 ore su 24 il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi infrasettimanali.

Nel corso del sopralluogo, la pattuglia, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- osservare eventuali situazioni sospette (veicoli, persone, tracce di pneumatici, varchi nella recinzione, vetri rotti, ecc.);
- verificare la chiusura delle porte o delle finestre, raggiungibili da terra, relative alla zona dalla quale è partito l'allarme;
- raccogliere dai presenti informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;
- richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- informare costantemente la propria Centrale Operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate oggettive tracce di reati, le G.P.G. devono informare tempestivamente le Autorità preposte e collaborare con le stesse.

Nelle situazioni di emergenza questa gestione dovrà consentire l'attivazione per gli interventi con la massima tempestività ed efficacia.

A tale fine l'Amministrazione procederà a consegnare al Fornitore le chiavi d'accesso alle sedi, secondo le modalità previste al successivo articolo 5 del presente capitolato.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato dovranno essere svolte dal Fornitore nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

#### **Art. 5 Gestione chiavi**

Le chiavi di accesso della sede verranno consegnate ad un incaricato del Fornitore. Della consegna delle chiavi d'accesso e della riconsegna delle stesse alla fine del rapporto contrattuale verrà redatto apposito verbale che dovrà essere sottoscritto dalla parti.

Di tali chiavi e del loro utilizzo il Fornitore risponderà direttamente all'Amministrazione, secondo le norme generali in materia di deposito (art. 1756 e seguenti Codice Civile).

#### **Art. 6 Rapporto anomalie e disservizi**

Il Fornitore si impegna a trasmettere all'Ufficio Economato dell'Unione delle Terre d'Argine all'indirizzo mail: **provedditorato@pec.terredargine.it** un rapporto relativo alle segnalazioni di situazioni anomale e disfunzioni del sistema di allarme con ogni urgenza e, comunque, entro le ore 10.00 del giorno successivo all'accadimento.

Il Fornitore, infine, dovrà essere in grado di fornire all'Amministrazione, tramite la tenuta di appositi "registri", i seguenti dati:

- orari di ricevimento delle segnalazioni provenienti dall'impianto di allarme;
- rapporti anomalie riscontrate con indicazione dell'orario di ricevimento;
- rapporti e orari di ricevimento di ogni altra segnalazione.

#### **Art. 7 Obblighi del Fornitore**

Il Fornitore deve possedere tutte le licenze e/o autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato. Le guardie giurate devono essere regolarmente assunte dal Fornitore e possedere le licenze e/o autorizzazioni e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per l'esercizio delle attività richieste e per la detenzione dell'arma, oltre ad essere adeguatamente formate.

Il Fornitore sarà responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni che fossero arrecati, per manchevolezza o trascuratezza, nell'esecuzione delle prestazioni a cose, persone ed immobili sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

#### **Art.8. Scioperi ed interruzioni**

Qualora nel corso della durata del contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, le Amministrazioni opereranno sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

In caso di sciopero il Fornitore è tenuto a darne preventiva comunicazione alle singole Amministrazioni e all'Agenzia garantendo, comunque, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi.

#### **Art. 9 Garanzia provvisoria**

Le ditte che intendono partecipare devono costituire, pena esclusione, una garanzia provvisoria a copertura della eventuale mancata sottoscrizione del contratto, di **€ 3.672,00 pari al 2%** dell'importo totale della fornitura a base d'appalto, da prestare mediante apposita fidejussione, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, in base agli schemi-tipo di cui al DM 12-03-2004 n. 123, rilasciata da istituti di credito o imprese di assicurazione all'uopo autorizzati, ovvero da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D. Lgs. 1-9-1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24-02-1998 n. 58. La fidejussione dovrà espressamente prevedere:

- che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva) qualora l'offerente risulti aggiudicatario;
- che la Garanzia provvisoria avrà una validità di almeno n. 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

Si precisa che l'efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa oppure cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto da parte del contraente aggiudicatario della gara. Pertanto si provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione e al contestuale svincolo della garanzia con le modalità di cui all'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso del requisito mediante presentazione della certificazione del sistema di qualità (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) in corso di validità, rilasciata da Organismo di certificazione, che documenti il possesso del sistema di qualità dell'impresa concorrente; oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla suddetta certificazione del sistema di qualità. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo o dal consorzio.

#### **Art. 10 Requisiti di partecipazione**

Alla gara sono invitati a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che siano iscritti nel sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il bando Servizi categoria "Servizi di vigilanza e accoglienza" nella quale è ricompreso il servizio di teleallarme con pronto intervento".

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

L'operatore economico partecipante deve:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di carattere generale);
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come ulteriormente specificato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013;
- essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (requisiti di idoneità professionale);
- essere in possesso della licenza prefettizia ex art.134 TULPS;
  
- essere in possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità alla Norma UNI EN ISO 9001;
- essere in possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale alla Norma UNI EN ISO 14001;
- essere in possesso della certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza alla Norma BS OHSAS 18001;
- essere in possesso della certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891;
- essere in possesso della certificazione "Centro di Monitoraggio e di Ricezione Allarmi" secondo la Norma UNI 50518;

### **Art. 11 Criterio di aggiudicazione**

L'Amministrazione applicherà al presente affidamento le disposizioni e le procedure previste dall'articolo 36, c. 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c 4, lett. b).

L'Unione delle Terre d'Argine procederà alla aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. n.827/1924.

E' facoltà dell'Ente non aggiudicare la gara dandone comunicazione motivata alle Ditte partecipanti.

Potranno essere assoggettate a verifica le offerte anomale.

Le modalità e la scadenza per la presentazione delle offerte e dei documenti richiesti sono stabilite nella documentazione allegata alla RdO sul portale Consip e nel presente capitolato.

### **Art. 12 Modalità di presentazione delle offerte**

La Ditta dovrà presentare offerta economica come indicato all'art. 3 del presente capitolato e nei termini riportati nella RdO.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., "nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (..)", pena esclusione.

Inoltre dovrà essere allegata alla RdO su Consip la seguente documentazione:

#### **Amministrativa:**

- A. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 (vedi modulo allegato A);
- B. la stampa del "PASSOE", debitamente firmato, rilasciato dal sistema AVCPass all'Operatore Economico partecipante alla presente procedura, registratosi al servizio accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizio ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per i requisiti eventualmente non presenti nel sistema AVCPASS, le dichiarazioni prodotte dovranno essere successivamente comprovate dalla Ditta aggiudicataria mediante esibizione di idonea documentazione attestante i requisiti dichiarati, secondo i tempi e le modalità che saranno indicati dall'Ufficio provveditorato con apposita richiesta, nel caso di documenti non in possesso della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000;

- C. copia stampata dell'e-mail di ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione del pagamento on line o scontrino lottomatica in originale, attestante il versamento della contribuzione all'A.N.AC. (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in applicazione dell' art. 19 DL 24-6-2014 n. 90, convertito nella L. 114/2014, nonché della delibera A.N.AC. n. 102/2014), ai sensi dell' art 1 comma 65 e 67 legge n. 266 del 23/12/2005, della delibera del Presidente dell'Autorità dei Contratti Pubblici in data 22-12-2015 e delle relative istruzioni operative, per il seguente importo:

- **20 euro:**

da effettuarsi da parte di ogni concorrente, con le seguenti modalità:

- pagamento on line collegandosi al portale web "Servizio di riscossione" all'indirizzo [www.avcp.it](http://www.avcp.it), seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
- versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini

Per eseguire il pagamento, per entrambe le modalità suddette, è necessario essere iscritti on line al "Servizio di riscossione" raggiungibile dall'indirizzo [www.avcp.it](http://www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

Ai fini dell'esecuzione di entrambe le suddette modalità di versamento il Codice identificativo della gara (CIG) è: **7541695398**

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Si precisa che la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005

#### **Tecnica**

D. il presente Capitolato d'oneri firmato digitalmente per accettazione;

E. tutte le certificazioni richieste all'art.9 del presente Capitolato d'oneri;

#### **Economica**

F. modulo offerta con la distinta del prezzo del servizio offerto (allegato 1 al presente capitolato). Dovranno essere indicati i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

### **Art. 13 – Garanzia definitiva, altre garanzie e spese contrattuali**

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La fornitura verrà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta della ditta medesima.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso del requisito mediante presentazione della certificazione del sistema di qualità (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) in corso di validità, rilasciata da Organismo di certificazione, che documenti il possesso del sistema di qualità dell'impresa concorrente; oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla suddetta certificazione del sistema di qualità. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo o dal consorzio.

### **Art. 14 - Stipulazione del contratto**

Il contratto sarà formalizzato mediante stipula sul portale MEPA -Consip;

Il soggetto aggiudicatario, entro il termine indicato nell'apposita richiesta dell'ufficio, è tenuto a costituire una garanzia definitiva (come previsto all'art. 15 del presente capitolato) pena decadenza dell'affidamento.

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il contratto di fornitura formalizzato mediante stipula effettuata sul portale Consip;
- il presente Capitolato completo di ogni allegato;
- l'offerta economica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Il contratto sarà considerato nullo se la Ditta non rispetta il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001.

#### **Art.15 Attivazione dei servizi**

**Il servizio deve iniziare perentoriamente il giorno 01/10/2018.**

Ai fini dell'attivazione del Servizio *de quo*, l'Unione delle Terre d'Argine ha facoltà di richiedere al Fornitore un sopralluogo ed un piano dettagliato degli interventi.

#### **Art. 16 Modalità di fatturazione e pagamenti**

Dovrà essere emessa mensilmente a fine mese per ogni sede **una fattura elettronica intestata all'Unione Terre d'Argine** per n. 64 impianti e **una fattura elettronica intestata al Comune di Carpi** per n.38 impianti.

Le fatture elettroniche dovranno sempre indicare il CIG, che sarà comunicato al momento dell'ordine, l'ordinativo di fornitura e l'impegno di spesa.

Sulle fatture deve essere indicata la seguente dicitura: "scissione dei pagamenti ovvero split payment" ai sensi dell'art.17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Il pagamento della fattura avverrà a mezzo mandato con scadenza a 30 giorni data fattura.

Tale termine resterà interrotto qualora intervenga richiesta di chiarimento o qualora si riscontrino difformità nell'esecuzione della fornitura.

Le fatture dovranno essere intestate, secondo la suddivisione delle sedi di cui all'art. 1 del presente Capitolato e secondo le indicazioni dell'Ufficio Economato a:

- Unione delle Terre d'Argine – Corso A. Pio, 91 – 41012 Carpi (MO) – P.IVA 03069890360 – Codice IPA o Codice Univoco Ufficio: UFA4B7;
- Comune di Carpi – Corso A. Pio, 91 – 41012 Carpi (MO) – P.IVA 00184280360 – Codice IPA o Codice Univoco Ufficio: UFT5W3;

L'Amministrazione, verificata l'ammissibilità e la correttezza delle voci fatturate, procederà al pagamento della fattura nei termini di legge mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal Fornitore di cui al successivo articolo 9 del presente capitolato.

Nel caso in cui il Fornitore sia un raggruppamento temporaneo d'impresе, ciascun operatore economico procederà a fatturare gli importi di propria spettanza in base alle prestazioni fornite (articolo 48, comma 16, del Decreto Legislativo n. 50/2016). La Stazione Appaltante effettuerà comunque il pagamento di tutte le spettanze dovute nei confronti della sola mandataria capogruppo, sulla quale grava l'adempimento di redistribuzione interna tra le imprese.

Resta infine inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

#### **Art. 17 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Il Fornitore, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato alla presente commessa, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Al riguardo il Fornitore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

### **Art 18- Garanzia definitiva , altre garanzie e spese contrattuali**

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La fornitura verrà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta della ditta medesima.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso del requisito mediante presentazione della certificazione del sistema di qualità (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) in corso di validità, rilasciata da Organismo di certificazione, che documenti il possesso del sistema di qualità dell'impresa concorrente; oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla suddetta certificazione del sistema di qualità. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo o dal consorzio.

### **Art. 19 Penali**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora il Fornitore non ottemperasse agli obblighi assunti, obblighi tutti che dovranno essere conformi al presente capitolato l'Amministrazione si riserva di applicare le penali di seguito indicate:

- penalità pari all'importo del canone mensile del servizio in caso di mancato intervento a seguito di segnalazione di allarme;
- penalità pari a metà all'importo del canone mensile del servizio in caso di un ritardo nell'intervento a seguito di segnalazione di allarme superiore ad ore una;
- penalità pari a 1/3 (un terzo) dell'importo del canone mensile del servizio in caso di mancata o ritardato invio del rapporto di cui all'articolo 6 del presente capitolato.

L'Amministrazione Regionale si riserva, comunque la facoltà, salvo quanto disposto al successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Ogni inadempienza verrà tempestivamente contestata per iscritto ed inoltrata al domicilio del Fornitore, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'Ufficio Economato dell'Unione delle Terre d'Ergine. Decorsi 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione senza che il Fornitore abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

Per il pagamento delle penalità e l'eventuale rifusione dei danni subiti, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sulle somme dovute al Fornitore

### **Art. 20 Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Fornitore.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta al Fornitore, nei seguenti casi:

- a) reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- b) perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio (ad esempio nel caso di revoca della licenza);
- c) mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;
- d) subappalto non autorizzato;

e) sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere dal contratto nel caso ed alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 13, della Legge 7 Agosto 2012, n. 135 salvo sopravvenga legge in deroga alla suddetta disciplina, nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto venisse attivata una convenzione Consip/Intercent-ER migliorativa rispetto alle condizioni di aggiudicazione della procedura di gara.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

#### **Art. 21 Subappalto**

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'articolo 105 e all'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare nella dichiarazione per l'ammissione alla presente procedura, le attività e/o servizi che intende affidare in subappalto, con indicazione del/i subappaltatore/i all'uopo designati.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

#### **Art. 22 Cessione del contratto e del credito**

E' vietata, da parte del Fornitore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

La cessione dei crediti è regolata, secondo le procedure tassativamente ivi indicate, dall'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

#### **Art. 23 Variazione della ragione sociale**

Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione le variazioni intervenute della propria denominazione o ragione sociale. Le suddette variazioni operano nei confronti dell'Amministrazione solo dopo aver proceduto alle verifiche previste dalla norma.

#### **Art. 24 Controversie e Foro competente**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Fornitore in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto verranno affrontati, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 205 e 206 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora che per ogni eventuale controversia il Foro competente sarà quello di Modena.